



QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO: CHE VI AMIATE GLI UNI GLI ALTRI, COME IO VI HO AMATI

Carissimi fratelli e sorelle, nel clima gioioso del tempo pasquale, la liturgia odierna ci riconduce alla considerazione di questo grande "dono", dal quale scaturisce il comandamento dell'amore ai fratelli.

Contempliamo, innanzitutto, l'amore di Dio per l'uomo, quale si è rivelato pienamente in Cristo, suo Figlio. "Dio è amore", ci ha ricordato l'apostolo Giovanni. È amore perché "comunione" che unisce il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo nella vita trinitaria. È amore perché è "dono". L'amore di Dio, infatti, non resta chiuso in se stesso, ma si diffonde e si riversa nel cuore di tutti coloro che egli ha creati, chiamandoli ad essere suoi figli. L'amore di Dio è un amore *gratuito*, che previene l'attesa e il bisogno dell'uomo. "Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi". Ci ha amati per primo, ha preso Lui l'iniziativa.

L'amore di Dio, inoltre, non è riservato ad alcuni, a pochi, ma si rivolge e *vuole abbracciare tutti gli uomini*, invitandoli a formare una sola famiglia. Lo afferma lo stesso apostolo Pietro nel suo discorso di evangelizzazione tenuto in casa del centurione Cornelio, dove erano convenute molte persone: Dio - egli afferma - "non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto". L'amore di Dio per gli uomini non conosce confini, non si arresta di fronte ad alcuna barriera di razza o di cultura: è universale, è per tutti. Chiede solo disponibilità e accoglienza; esige soltanto un terreno umano da fecondare, fatto di coscienza onesta e di buona volontà.

È, finalmente, un amore *concreto* fatto di parole e di gesti che raggiungono l'uomo nelle diverse situazioni, anche quelle di sofferenza e di oppressione, perché è amore che libera e salva, offre amicizia e crea comunione. Tutto ciò in forza del dono dello Spirito, effuso come dono d'amore nel cuore dei credenti, per renderli capaci di glorificare Dio e annunciare le sue meraviglie a tutti i popoli.

Dalla contemplazione dell'amore di Dio scaturisce l'esigenza di una risposta, di un impegno. Quali? È doveroso chiederselo. E la parola di Dio, appena ascoltata, colma la nostra attesa.

È chiesto anzitutto all'uomo *di lasciarsi amare da Dio*. Ciò avviene quando si crede al suo amore e lo si prende sul serio, accogliendo il dono nella propria vita per lasciarsi

trasformare e modellare da esso, specialmente nei rapporti di solidarietà e di fraternità che uniscono gli uomini fra loro.

Cristo Gesù, infatti, chiede a coloro che sono stati raggiunti dall'amore del Padre di *amarsi tra loro e di amare tutti come Lui li ha amati*. L'originalità e la novità del suo comandamento risiedono appunto in quel "come", che dice gratuità, apertura universale, concretezza di parole e gesti veri, capacità di donazione fino al supremo sacrificio di se stessi. In questo modo, la sua vita può diffondersi, trasformare il cuore umano e fare di tutti gli uomini una comunità radunata nel suo amore.

Gesù domanda ancora ai suoi di *rimanere nel suo amore*, cioè di dimorare stabilmente nella comunione con Lui, in un rapporto costante di amicizia e di dialogo. E ciò per godere la gioia piena, per trovare la forza di osservare i suoi comandamenti e, finalmente, per portare frutti di giustizia e di pace, di santità e di servizio.

A tutti dico: amate la vostra Chiesa e testimoniare con la vostra vita la *gioia e l'amore*, propri del cristiano che crede nel Cristo Risorto. Accogliete con rinnovata consapevolezza il Vangelo dell'amore che Cristo Gesù rivela con la sua parola e con la sua vita. Egli vi ha scelti e, con il dono dello Spirito, vi ha "costituiti" e stabiliti in Lui, facendovi suoi amici e rendendovi partecipi, con il battesimo, della sua stessa vita. Restate nel suo amore, perseverate in esso, coltivate il dialogo della preghiera con Lui, crescete nella comunione attraverso la partecipazione ai sacramenti e alla liturgia, custodite fedelmente nel cuore la sua parola, osservate i suoi comandamenti.

E poi amatevi gli uni gli altri, perché "chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio". L'amore fraterno, infatti, testimoniato e vissuto, rende credibile il Vangelo dell'amore di Dio a "coloro che sono fuori" e diviene così la prima forma di evangelizzazione per gli uomini del nostro tempo. Essi ve lo chiedono e hanno il diritto di aspettarselo da coloro che sono in Cristo Gesù e sono da Lui amati.

(S. Giovanni Paolo II, omelia 5/5/1991)

CALENDARIO S. MESSE DAL 5 AL 12 MAGGIO 2024

VI settimana di Pasqua, II del salterio

Sabato 4 At 16,1-10 Sal 99 Gv 15,18-21 <i>Non siete del mondo, vi ho scelti dal mondo</i>	ore 8 S. Messa <i>(in suff. di Angela e Lino)</i>
Domenica 5 Maggio VI domenica di Pasqua At 10,25-48 Sal 97 1Gv 4,7-10 Gv 15,9-17 <i>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suff. def. fam. Catellani e Miari)</i> ore 11 S. Messa con il conferimento delle Cresime presieduta da S. Ecc.za mons. Giacomo Morandi arcivescovo di Reggio Emilia - Guastalla
Lunedì 6 At 16,11-15 Sal 149 Gv 15,26-16,4 <i>Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.</i>	ore 8 S. Messa con Novena alla B.V. di Fatima ore 20.45 S. Rosario presso l'oratorio Zuccardi in via Vettigano
Martedì 7 At 16,22-34 Sal 137 Gv 16,5-11 <i>Se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito.</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa con Novena alla B.V. di Fatima <i>(in suffragio di Giuseppina e Giovanni)</i> ore 20.45 S. Rosario in chiesa
Mercoledì 8 At 17,15.22-18,1 Sal 148 Gv 16,12-15 <i>Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa con Novena alla B.V. di Fatima <i>(in suffragio di Adriano Visconti)</i> ore 20.45 S. Rosario presso la fam. Realdon (località Osteriola)
Giovedì 9 At 18,1-8 Sal 97 Gv 16,16-20 <i>Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.</i>	ore 18 S. Rosario in chiesa ore 18.30 S. Messa con Novena alla B.V. di Fatima <i>(in suffragio di Franco Magnani)</i> ore 20.45 S. Rosario presso la fam. Elia Taglialela in via Griminella, 27
Venerdì 10 At 18,9-18 Sal 46 Gv 16,20-23a <i>Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</i>	ore 20.45 Adorazione Eucaristica con S. Rosario <u>segue S. Messa</u> <i>con il gruppo di preghiera di Padre Pio</i>
Sabato 11 At 18,23-28 Sal 46 Gv 16,23-28 <i>Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.</i>	ore 10 Prime Confessioni dei bambini di 3° elementare ore 18.30 S. Messa prefestiva nella vigilia dell'Ascensione <i>(animata dal coro piccoli amici di Rolando)</i>
Domenica 12 Maggio ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11 Sal 46 Ef 4,1-13 Mc 16,15-20 <i>Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suff. di Andrea Tondelli)</i> ore 11 S. Messa
Per offerte per le necessità della parrocchia IBAN "parrocchia san giorgio martire" IT34Y0200866451000028449535	

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 6	ore 21.15 Incontro aperto a tutti di presentazione del Grest in oratorio sono invitati coloro che sono disponibili a collaborare in quest'opera.
Mercoledì 8	ore 14.30 catechismo 3° e 4° elementari
Venerdì 10	ore 17.15 catechismo 5° elementare
Sabato 11	ore 10 catechismo 2° elementare
Domenica 12	ore 17 Lectio divina in oratorio

DOMENICA 5 MAGGIO VI domenica di Pasqua, anno B

Canto di inizio

**Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione m'ha consacrato,
lo Spirito m'ha mandato ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.**

Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo per annunziare agli uomini,
la tua Parola di salvezza. **Rit.**

Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio per annunziare al mondo,
l'avvento glorioso del tuo regno. **Rit.**

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono,
purifica il mio cuore per annunziare agli uomini,
le opere grandi del Signore. **Rit.**

Lo Spirito della pace è su di me,
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
mi dona un canto nuovo per annunziare al mondo,
il giorno di grazia del Signore. **Rit.**

Atto penitenziale

*Signore, nostra pace, Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.***

*Cristo, nostra Pasqua, Christe, eleison. **Christe, eleison.***

*Signore, nostra vita, Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.*

COLLETTA

Preghiamo. O Padre, che nel tuo Figlio ci hai chiamati amici, rinnova i prodigi del tuo Spirito, perché, amando come Gesù ci ha amati, gustiamo la pienezza della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Prima Lettura

Dagli atti degli apostoli

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare nella casa di Cornelio, questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!». Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio.

Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Salmo Responsoriale

Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **Rit.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. *Alleluia.*

Vangelo *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo; (si china il capo)

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno

della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio

e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei fedeli

R. Padre, fonte dell'amore, ascoltaci.

Canto di offertorio

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!

Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.

Via le lotte maligne, via le liti!

E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Canto di comunione

***Oggi il Cristo ha vinto la morte,
dona ai credenti la vita immortale,
attorno alla mensa raduna i fratelli,
li manda nel mondo a donare la pace.
Giorno di gioia, giorno d'amore,
giorno di speranza per la vita d'ogni uomo
è il giorno del Signore.***

In casa chiusi per grande timore,
erano unanimi nell'orazione;
discese il Fuoco divino dal cielo,
aprì le porte e i cuori al Vangelo.
«Donaci, o Padre, il tuo santo Amore»
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
un solo corpo saremo nel Signore. **Rit.**

Radiosa luce inonda la terra,
la tua Pasqua la rende più bella;
nel tempo noi andiamo incontro
alla domenica senza tramonto.
«Maranathà!» la tua Sposa invoca,
con fede viva anche noi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
il tuo Pane speranza in noi rinnova. **Rit.**

Canto di comunione

***Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo si adori. Gloria al Signor!***

Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor! **Rit.**

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,
Cristo Signore. Gloria al Signor! **Rit.**

Tutti lo acclamano, angeli e santi,
la terra canti. Gloria al Signor! **Rit.**

Egli sarà con noi nel grande giorno;
al suo ritorno. Gloria al Signor! **Rit.**

Canto finale

***Regina caeli, letare, alleluia:
quia Quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum. Alleluia***